



Pecorino
Monte Cornaggia

Massino Visconti
San Salvatore

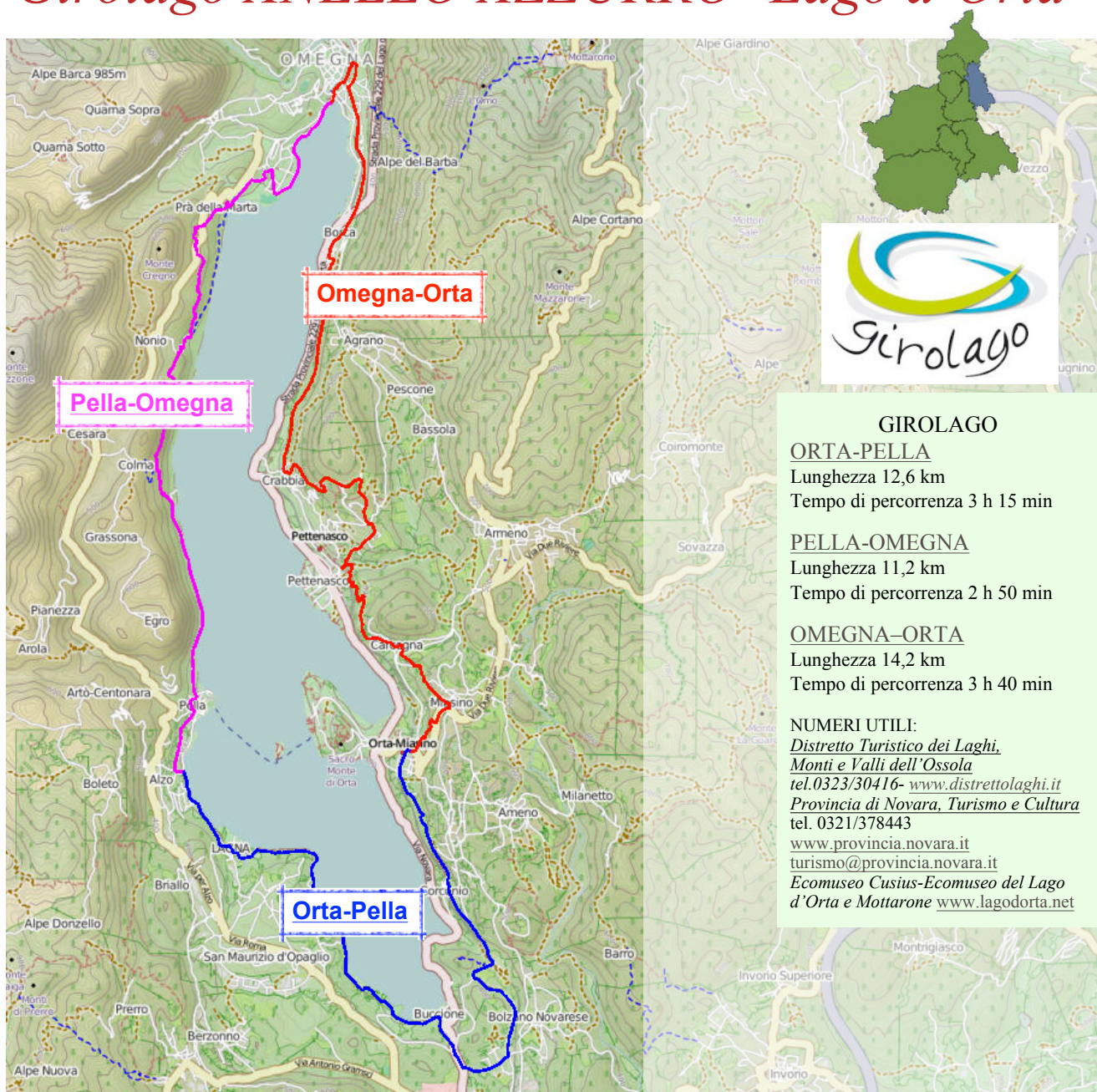
Armeno
Madonna di Luciago

Giro Lago d'Orta
Anello Azzurro

Giro penisola di
Orta

Pettenasco Armeno

Girolago ANELLO AZZURRO -Lago d'Orta





**Pecorino
Monte Cornaggia**

**Massino Visconti
San Salvatore**

**Armeno
Madonna di Luciago**

**Giro Lago d'Orta
Anello Azzurro**

**Giro penisola di
Orta**

Pettenasco Armeno

Giro lago ANELLO AZZURRO Orta-Pella

ORTA-PELLA
Lunghezza 12,6 km
Tempo di percorrenza 3 h 15 min
Fondo: misto
Difficoltà: escursionistico

ALTRI TRATTI GIROLAGO
PELLA-OMEGNA
OMEGNA-ORTA

NUMERI UTILI:
*Distretto Turistico dei Laghi,
Monti e Valli dell'Ossola*
tel. 0323/30416- www.distrettolaghi.it
Provincia di Novara, Turismo e Cultura
tel. 0321/378443
www.provincia.novara.it
turismo@provincia.novara.it
*Ecomuseo Cusius-Ecomuseo del Lago
d'Orta e Mottarone* www.lagodorta.net



PARTENZA PRIMO TRATTO: Orta. Parcheggiare l'auto presso la stazione ferroviaria di Orta-Miasino

ARRIVO PRIMO TRATTO: Pella, Chiesa di San Filiberto. Per chi volesse raggiungere nuovamente Orta lo può fare in traghetto, partendo dal porticciolo di Pella, raggiungibile seguendo il marciapiede lungolago per circa 12 min. Gli orari dei traghetti consultabili su: www.navigazioneelagodorta.it/

DESCRIZIONE PERCORSO:

Dalla stazione ferroviaria di Orta-Miasino proseguire sempre dritto lungo la Strada della Prisciola, in direzione di Gozzano, e superare sulla destra l'Hotel Villa San Francesco. Proseguire fino ad incontrare la strada sterrata che conduce alla chiesa di Santo Stefano a Corconio.

Passare sul retro della chiesa e svoltare a sinistra, attraversare la ferrovia e risalire la strada asfaltata superando il cimitero fino ad incontrare la strada provinciale. A questo punto scendere fino al ponte sulla linea ferroviaria e proseguire dritto per circa 400 m, fino ad incontrare una cascina sulla sinistra. Subito dopo la cascina prendere la strada sterrata che sale a sinistra.



Superare la fonte Bersanella e sbucare in Via Artogno, a Bolzano Novarese. Allo stop proseguire lungo la strada denominata Via per Gozzano e raggiunge lo stop sulla strada statale 229, che da Gozzano conduce ad Orta. Girare a destra ed imboccare la strada statale (direzione Orta) fino al successivo incrocio, posto circa 200 m più avanti. All'incrocio imboccare la strada posta più a sinistra, Via Fransisca, che scende in direzione del golfo di Buccione. Percorsi

pochi metri prendere a sinistra la mulattiera sterrata che, scendendo, raggiunge frazione Pompa, sul golfo di Buccione.

Raggiungere le case delle frazione e, prima di arrivare a bordo lago, svoltare a sinistra e proseguire, costeggiando il lago, lungo una pista sterrata, pianeggiante e dalla facile percorrenza.

La pista prosegue per circa 2 km a bordo lago, con la possibilità di sostare su numerose panchine per godere del panorama, ammirando l'Isola di S. Giulio ed il Colle con la Torre di Buccione. Si raggiunge così Cascina Fara, visibile sulla destra, e il sentiero che permettere di raggiungere la Chiesa della Madonna di Luzzara, sulla destra.

Proseguire dritti lungo un tratto di strada asfaltata che sbuca in Via F.M. Beltrami, nel Comune di San Maurizio d'Opaglio. Una breve salita conduce all'incrocio con la strada che a sinistra sale verso Sazza. Proseguire invece a destra, lungo Via 6° Brigata Nello, attraversare l'abitato di Pascolo e arrivare alla fine della strada asfaltata dove sorge il ristorante "da Venanzio".



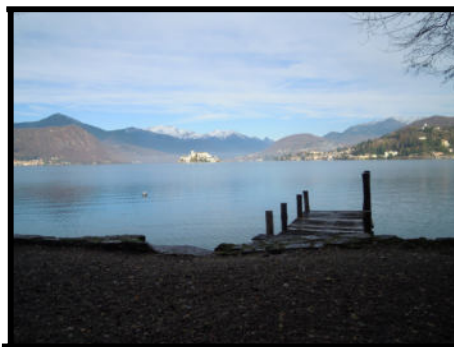
Lungo il lato sinistro del ristorante si diparte un viottolo sterrato che prima sale leggermente e poi prosegue pianeggiante a pochi metri dal bordo dal lago.

Proseguire lungo la pista/mulattiera dal fondo sterrato e raggiungere l'incrocio con il sentiero che a sinistra conduce alla Fontana di S. Giulio, e poi Punta Casario, dove il tracciato si restringe molto passando alla sinistra di villa Guadagnini.

Il sentiero prosegue così attraversando una pineta oltre la quale, dopo

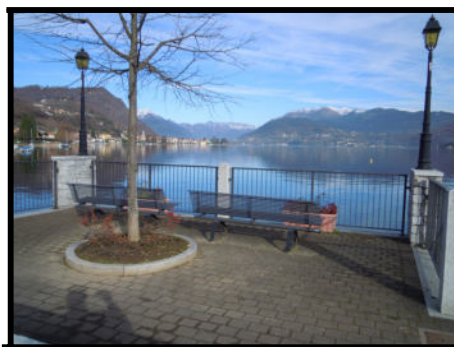
una prima casetta recentemente ristrutturata, si può osservare sulla sinistra Villa Castelnuovo. In questo tratto si possono anche ammirare suggestivi scorci del lago e dell'Isola di San Giulio.

Proseguendo la strada si stringe tra due siepi fino a raggiungere una spiaggetta pubblica attrezzata, superata la quale si arriva alla base di una salita dal fondo sterrato della lunghezza di poco più di 100 metri. Al termine della salita proseguire verso destra, lungo Via Fratelli di Dio, per raggiungere frazione Lagna di San Maurizio d'Opaglio.



Giunti all'incrocio nel centro della frazione girare a destra, oltrepassare la Chiesa di San Rocco, e poi a sinistra, seguendo i cartelli affissi alle case. Superato un torrente si giunge alla strada provinciale 48, Lagna - Pella.

All'incrocio svoltare a destra in direzione dell'abitato di Pella e costeggiare il lago per circa 1200 m, al termine dei quali si giunge ad un incrocio dove, sulla sinistra, si può ammirare la **Chiesa di San Filiberto**.





**Pecorino
Monte Cornaggia**

**Giro Lago d'Orta
Anello Azzurro**

**Massino Visconti
San Salvatore**

**Giro penisola di
Orta**

**Armeno
Madonna di Luciago**

Pettenasco Armeno

ANELLO AZZURRO Girolago Pella-Omegna



**GIROLAGO
PELLA-OMEGNA**
Lunghezza 11,2 km
Tempo di percorrenza 2 h 50 min
Fondo: misto
Difficoltà: escursionistico

NUMERI UTILI:
*Distretto Turistico dei Laghi,
Monti e Valli dell'Ossola*
tel.0323/30416- www.distrettolaghi.it
Provincia di Novara, Turismo e Cultura
tel. 0321/378443
www.provincia.novara.it
turismo@provincia.novara.it
*Ecomuseo Cusius-Ecomuseo del Lago
d'Orta e Mottarone* www.lagodorta.net

PARTENZA SECONDO TRATTO: **Pella.** E' presente un comodo parcheggio presso la Chiesa di San Filiberto, sterrato e posto a monte della chiesa.

ARRIVO SECONDO TRATTO: centro di **Omegna** Viale Giuseppe Garibaldi. E' possibile ritornare a Pella o raggiungere Orta utilizzando il traghetto. Gli orari dei traghetti consultabili su: www.navigazioneilagodorta.it/



DESCRIZIONE PERCORSO : Dopo aver fatto visita alla bellissima **Chiesa di San Filiberto**, si torna al parcheggio e si imbecca un sentiero che si sviluppa sulla destra, tra le abitazioni di frazione Prorio. Dopo aver superato un ponticello in legno, si raggiunge il centro storico di Pella e la strada asfaltata.

Seguendo la strada che si sviluppa nell'abitato, si raggiunge la **Chiesa di Sant'Albino** e si continua in direzione del cimitero superando un antico ponte ad arco. Costeggiato il cimitero si arriva ad un incrocio e si svolta a sinistra, lungo la strada che conduce a frazione Ronco Inf. La strada, dopo una prima salitella, ridiscende costeggiando il lago con ampi scorci di Omegna e dei paesi posti sulla riva opposta.

Arrivati a Ronco Inf, dove sulla destra si può ammirare la



Chiesa di San Defendente, si imbecca la mulattiera che sale a sinistra, pochi metri prima del primo edificio della frazione che si incontra lungo la strada.

La mulattiera sale e in breve raggiunge prima una cappelletta e poi le prime case di Ronco Superiore.



Pochi metri prima dell'**Oratorio della Natività di Maria Santissima**, si imbecca lo stretto sentiero che prosegue a destra, inizialmente in lieve discesa.



Il sentiero si inoltra nel bosco e, in corrispondenza di alcune case isolate, prosegue a destra: al bivio successivo si segue il sentiero che sale a sinistra. Prosegue tra alcuni muretti a secco e bellissimi scorci dall'alto del lago fino a quando, dopo circa 2 km, si deve abbandonare il tracciato in falso piano per imbccare un sentiero stretto che scende sulla destra. Seguire il sentiero in discesa, oltrepassare un ponticello in legno e poi salire leggermente lungo un sentiero a gradoni, oltrepassando una cascina abbandonata a sinistra, fino a raggiungere la strada asfaltata.

Attraversata la strada, proseguire accanto all'**Oratorio della Madonna della Neve**, in località Valbai e svoltare subito a destra, imbccando un piccolo sentiero che permette di tagliare il primo tornante della strada asfaltata.

Si percorre ora la strada in discesa, per raggiungere **Oira**, fino alla caratteristica **Chiesa di S. Silvestro**. Circa 15 m prima della chiesa imbccare sulla sinistra Via Gobo, per 50 m e poi svoltare nuovamente a sinistra, lungo un sentiero in lieve salita (Via del Bosco) posto tra i muri di



due cortili. I cartelli segnavia sono presenti all'imbocco di sentiero, sul muro di sinistra.

Il sentiero prosegue inizialmente in salita, nel bosco, e raggiunge poi alcune vecchie abitazioni (certe ancora abitate durante il periodo estivo) e continua sempre nel bosco, con lievi ondulazioni fino ad incontrare un nucleo di nuove villette. Procedere ora su strada asfaltata e, raggiunta la strada principale che conduce ad Omegna (via Valle Sesia), attraversarla e salire tra le case di **frazione Brolo**, superando una fontanella sulla sinistra. Costeggiato un grosso fabbricato la strada torna a scendere e, dopo aver superato una chiesa con vista sul lago, si ritorna ad incontrare via Valle Sesia. Attraversare nuovamente la strada ed imboccare una mulattiera che, dopo poche decine di metri, diventa una strada asfaltata che scende in direzione del lago. Dopo circa 400 metri di discesa la strada asfaltata termina e prosegue un sentiero, che dopo alcuni tornati, raggiunge una pista che corre a pochi metri dal lago.



Imboccare la pista (via Erbea) a sinistra e percorrerla fino a raggiungere un incrocio e svoltare a destra, lungo via Fucine. Superate un gruppo di case svoltare a destra, sul Passaggio Primo Maggio, superando il ponticello pedonale sul torrente Fiumetta. Raggiungere nuovamente la strada e svoltare a destra, passare di fronte alla **Chiesa di San Bernardino da Siena** e proseguire lungo Via Fratelli Rosselli. Alla rotonda svoltare a sinistra seguendo sempre la Via Fratelli Rosselli e costeggiare il lago, fino a raggiungere il **centro di Omegna** in Viale Giuseppe Garibaldi.

RETE ESCURSIONISTICA



Pecorino
Monte Cornaggia

Giro Lago d'Orta
Anello Azzurro

Massino Visconti
San Salvatore

Giro penisola di
Orta

Armeno
Madonna di Luciago

Pettenasco Armeno

ANELLO AZZURRO Girolago Omegna-Orta

Scarica la descrizione del
percorso in formato PDF



GIROLAGO
OMEGNA-ORTA

Lunghezza 14,2 km

Tempo di percorrenza 3 h 40 min

Fondo: misto

Difficoltà: escursionistico

NUMERI UTILI:

*Distretto Turistico dei Laghi,
Monti e Valli dell'Ossola*

tel. 0323/30416- www.distrettolaghi.it

Provincia di Novara, Turismo e Cultura

tel. 0321/378443

www.provincia.novara.it

turismo@provincia.novara.it

*Ecomuseo Cusius-Ecomuseo del Lago
d'Orta e Mottarone* www.lagodorta.net

NAVIGAZIONE LAGO D'ORTA

www.navigazionelagodorta.it

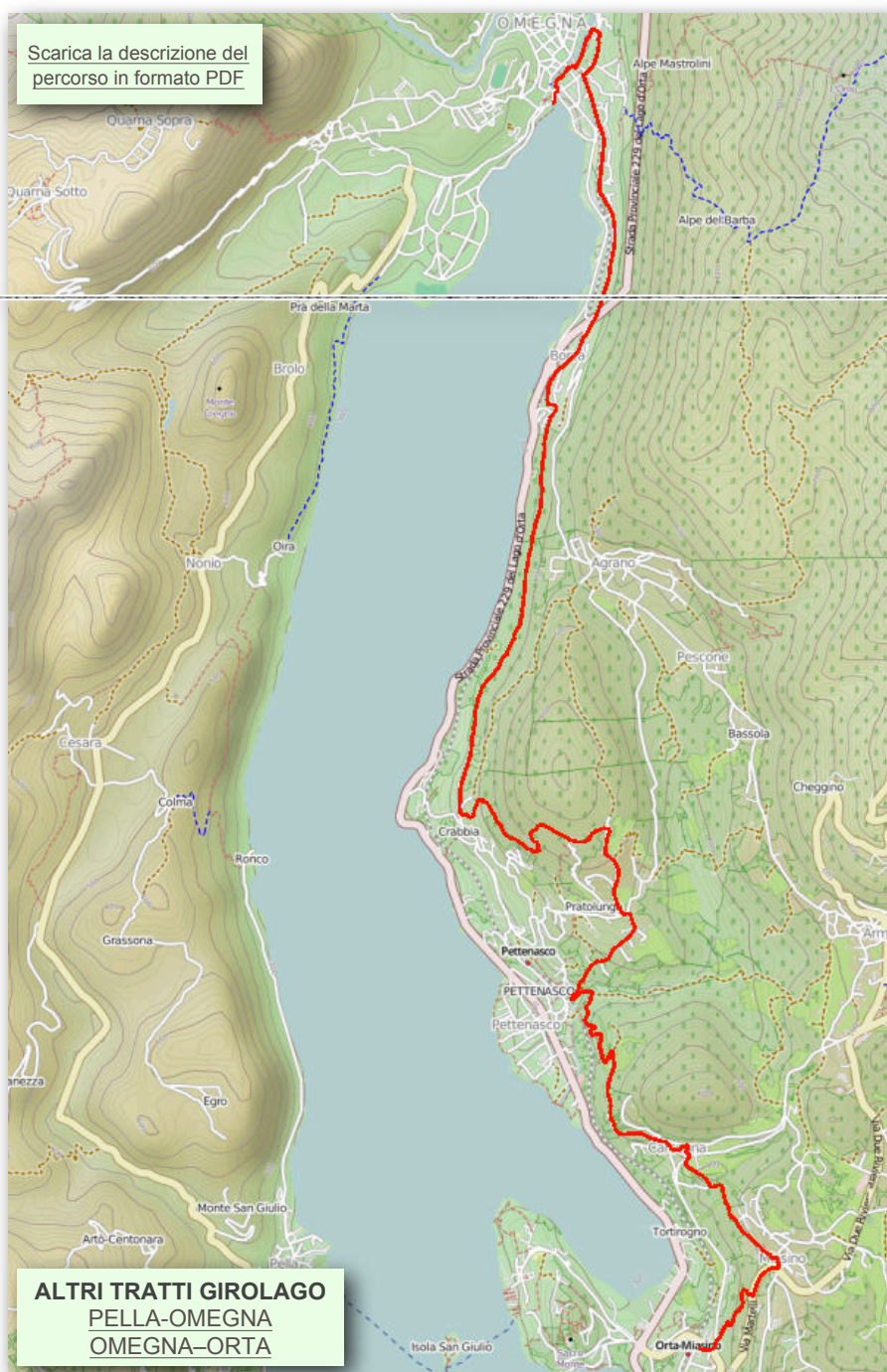
n. verde 3455170005

Visualizza foto e percorso
su Google Earth

Scarica percorso per
GPS GARMIN

Scarica profilo altimetrico

ALTRI TRATTI GIROLAGO
PELLA-OMEGNA
OMEGNA-ORTA



PARTENZA TERZO TRATTO: **centro di Omegna** (Viale Giuseppe Garibaldi)

ARRIVO TERZO TRATTO: **Orta**. Parcheggiare l'auto presso la stazione ferroviaria di Orta-Miasino

DESCRIZIONE TRAGITTO: Dal **centro di Omegna** (Viale Giuseppe Garibaldi) procedere costeggiando il lago fino ad attraversare il ponte sul fiume. Si svolta subito a sinistra e si percorre la passerella pedonale che, passando davanti alla **chiesa di S. Ambrogio** e poi sotto la ferrovia, conduce al parco Pasquale Maulin. Attraversare tutto il parco e salire la scala metallica passando sotto al monumento a scacchiera rosso e bianco.

Svoltare a destra si raggiungere la rotonda. Prendere a destra e salire lungo Via Alessandro Manzoni e oltrepassare la **Chiesa della Madonna del Popolo**. Appena prima del passaggio a livello svoltare a sinistra in Via Pacinotti (direzione Novara); costeggiare quindi la ferrovia ed oltrepassare la stazione di Omegna. Proseguire sempre dritto, passare sotto il viadotto e proseguire in direzione dell'abitato di **Borca**. Entrati nel paese al primo bivio (cartello parcheggio e strade senza uscita) si tiene la destra e in breve, dopo essere passati sotto un voltone si raggiunge la **Chiesa di San Gottardo**.

Dalla Chiesa di San Gottardo salire piegando verso sinistra (via per Crabbia) e seguire l'evidente sentiero che, in circa un'ora, conduce a **Crabbia**. All'inizio della strada asfaltata svoltare a sinistra su Via ai Monti, tratto asfaltato molto ripido. Dopo circa 500 m la strada diventa sterrata ed inizia a salire nel bosco. Seguire sempre la pista principale che diventa via via più ripida, fino al primo evidente incrocio dove si deve tenere la destra. Proseguire dritto, superare sulla destra un igloo verde e, al bivio successivo, tenere la sinistra passando tra i



canneti. Scendere, seguendo sempre la pista che presto diviene asfalta, fino allo stop (B&B Madonna della Neve e Circolo Arci) e svoltare a sinistra e poi subito a destra, raggiungendo la **chiesa della Madonna della Neve**. Proseguire in discesa a destra, seguendo la Via Prea Grossa che presto diviene sentiero. Raggiungere la base della discesa in prossimità del viadotto della ferrovia e svoltare subito a sinistra. Attraversare il corso d'acqua e svoltare a destra sul sentiero, seguendo le indicazioni per Carcegnà (circa 40 minuti).

Seguire la ferrovia per poi salire rapidamente nel bosco: il sentiero sale ripido, con qualche tornante fino a raggiungere le prime case di **Carcegna**. Proseguire ancora fino ad incontrare la strada asfaltata che porta in centro a Carcegna.



Continuare sempre dritto fino ad incontrare il numero civico 14 (sulla sinistra nei pressi di un arco), imboccare il vicolo in salita per 5 m e svoltare subito a destra in una stretta vietta superando il lavatoio. Scendere a destra e allo stop svoltare a destra. Imboccare subito Via delle Scuole sulla sinistra.



Superato il circolo operaio di Carcegna scendere a destra lungo il sentiero,

attraversare un piccolo rio, salire la scalinata e svoltare a sinistra fino alle prime case di **Miasino**, in Via Borsattino. Passare sotto un voltone e svoltare poi a destra seguendo il muro di recinzione di **Villa Nigra**. Allo stop svoltare a destra in discesa (direzione Orta): dopo la villa svoltare a destra in discesa lungo alcuni tornanti in sterrato che conducono a Legro. Allo stop svoltare a sinistra e poi subito a destra, prima del ponte della ferrovia. Proseguendo dritti è possibile raggiungere il centro di Orta, mentre il Giro Lago prosegue a sinistra fino a raggiungere la **stazione ferroviaria di Orta-Miasino**.